

Codice A1618A

D.D. 3 aprile 2026, n. 220

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del percorso ciclabile Alba - Guarene - Piobesi d'Alba, nei Comuni di Alba (CN), SR 29 - Corso Canale, (fg n. 4, mappali vari, fg n. 6, mappali vari), Piobesi d'Alba (CN), Via Carretta - SP 10 (fg. n. ..



ATTO DD 220/A1618A/2026

DEL 03/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del percorso ciclabile Alba – Guarene – Piobesi d'Alba, nei Comuni di Alba (CN), SR 29 - Corso Canale, (fg n. 4, mappali vari, fg n. 6, mappali vari), Piobesi d'Alba (CN), Via Carretta – SP 10 (fg. n. 3, mappali vari, fg n. 4, mappali vari), Guarene (CN), SP 10 – Via Carmagnola – SR 29 - Corso Canale – Frazione Racca (fg. n. 3, mappali vari).

1. PREMESSO CHE:

- in data 05/03/2026 (ns. prot. n. 00035770 del 06/03/2026) è pervenuta, per tramite del Settore Tecnico Regionale di Cuneo della Direzione Opere Pubbliche, difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica la nota della Città di Alba - Ripartizione Opere Pubbliche (prot. n. 0066617 del 05/03/2026) con la quale veniva comunicata la riapertura dei termini del procedimento, e venivano richieste alle Amministrazioni in indirizzo, le relative determinazioni entro il termine perentorio del 04/04/2026, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del percorso ciclabile Alba – Guarene – Piobesi d'Alba nei Comuni di Alba (CN), SR 29 - Corso Canale, (Fg n. 4, mappali n. 486, 137, 234, 241, 246, 244, 242, 450, 277, 276, 288, 331, 330, 327, 328, 139, 338, 298, 335, 315, 260, 337, 272, 333, 225, 429, 426, 427, 424, 420, 422, 457, 458, 73, 271, 238, 74, 173, 459, 105, 208, 362, foglio n. 6, mappali n. 333, 417, 428, 286, 334), Piobesi d'Alba (CN), Via Carretta – SP 10 (Fg. n. 3, mappali n. 88, 246, 654, 247, 612, 82, 191, foglio n. 4, mappali n. 28, 29, 158, 200, 106, 108, 109, 194, 139), Guarene (CN), SP 10 – Via Carmagnola – SR 29 - Corso Canale – Frazione Racca (Fg. n. 3, mappali n. 569, 211, 371, 454, 209, 470, 515, 1003, 1004, 467, 1042, 1041, 1040, 149, 434, 433, 147, 142, 145, 143, 79, 369, 1017, 77, 273, 74, 1053, 1054, 1055, 1056, 263, 345).

- in data 16/03/2026 (ns. prot. n. 00040775) il Settore scrivente, avendo rilevato che l'intervento

proposto fosse subordinato al rilascio dell'autorizzazione ex L.R. 45/1989 in tutti e tre i Comuni interessati dal percorso ciclabile, ha chiesto alla Città di Alba-Ripartizione Opere Pubbliche, l'integrazione nel procedimento di cui alla Conferenza dei Servizi in parola e di far pervenire la documentazione completa necessaria ai fini istruttori;

- in data 19/03/2026 (ns. prot. n. 00044016 del 20/03/2026) perveniva al Settore scrivente, inviata dalla Città di Alba-Ripartizione Opere Pubbliche, documentazione integrativa.

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > Relazione tecnica
- > Relazione geologica
- > Elaborati grafici
- > Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00044977 del 23/03/2026 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTE le ulteriori integrazioni pervenute al Settore scrivente dalla Città di Alba-Ripartizione Opere Pubbliche in data 23/03/2026 (ns. prot. 00045323 del 23/03/2026) con indicazione, inoltre dei mappali interessati, delle superfici e dei volumi di movimento terra (scavi e riporti) riportati nel modello di istanza pari, rispettivamente, a 4180mq (tutti non boscati) e a 3000 mc;

6. VISTA la nota del 24/03/2026 (ns. prot. n. 00046072) del Settore scrivente con la quale le integrazioni di cui al punto precedente, sono state condivise con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed è stato nuovamente richiesto, nel contempo, il parere di competenza;

7. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 02/04/2026 (ns. prot. n. 00051948), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto trattasi di opera realizzata col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'opera è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, i Comuni di Alba (CN), Guarene (CN) e Piobesi d'Alba (CN) ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di

movimento terra finalizzati alla realizzazione del percorso ciclabile Alba – Guarene – Piobesi d’Alba, nell’ambito del programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V, Az. V.5i.1, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Alba (SR 29 - Corso Canale), Piobesi d’Alba (CN), (Via Carretta – SP 10) e Guarene (CN), (SP 10 – Via Carmagnola – SR 29 - Corso Canale – Frazione Racca) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 4180 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 3000 mc, sui terreni censiti a NCT nei Comuni di Alba, fg n. 4, mappali n. 486, 137, 234, 241, 246, 244, 242, 450, 277, 276, 288, 331, 330, 327, 328, 139, 338, 298, 335, 315, 260, 337, 272, 333, 225, 429, 426, 427, 424, 420, 422, 457, 458, 73, 271, 238, 74, 173, 459, 105, 208, 362, foglio n. 6, mappali n. 333, 417, 428, 286, 334, Piobesi d’Alba fg. n. 3, mappali n. 88, 246, 654, 247, 612, 82, 191, foglio n. 4, mappali n. 28, 29, 158, 200, 106, 108, 109, 194, 139 e Guarene (Fg. n. 3, mappali n. 569, 211, 371, 454, 209, 470, 515, 1003, 1004, 467, 1042, 1041, 1040, 149, 434, 433, 147, 142, 145, 143, 79, 369, 1017, 77, 273, 74, 1053, 1054, 1055, 1056, 263, 345).

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 02/04/2026 (ns. prot. n. 00051948), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale, di cui si richiama in particolare il punto 2 di seguito riportato:

“2. per il nuovo muro di sostegno alla pista ciclabile in Comune di Guarene, lungo la sponda del Torrente Riddone, dovrà essere evitato qualsiasi restringimento dell’attuale sezione dell’alveo, per cui sarà necessario prevedere una soluzione tecnica alternativa - prima dell’inizio dei lavori – da condividere con il Settore scrivente;”

C.2. ove la soluzione tecnica alternativa condivisa con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ecceda le tolleranze autorizzative, dovrà esserne data notizia al Settore scrivente e con conveniente anticipo rispetto alla realizzazione del suddetto muro di sostegno dovrà essere presentata istanza di variante;

C.3. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.4. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l’intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all’occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **60 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione,

salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, alla Città di Alba-Ripartizione Opere Pubbliche per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto trattasi di opera realizzata col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'opera è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

I. DI DARE ATTO CHE, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo